



- Nastri Trasporto Bagagli -



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	2
Art. 2	Ubicazione e descrizione degli impianti	2
Art. 3	Ammontare dell'appalto	3
Art. 4	Contratto e Durata dell'appalto	3
Art. 5	Frequenza del servizio	3
Art. 6	Condizioni dell' appalto	4
Art. 7	Requisiti e obblighi dell'Appaltatore	4
Art. 8	Referente dell'Appaltatore	5
Art. 9	Osservanza della normativa vigente	6
Art. 10	Condizioni generali per l'esecuzione del servizio	6
Art. 11	Programma di manutenzione	8
Art. 12	Manutenzione preventiva programmata	12
Art. 13	Manutenzione non programmata	13
Art. 14	Materiali e forniture	14
Art. 15	Pagamenti	15
Art. 16	Garanzie e polizze di assicurazione	15
Art. 17	Subappalto	16
Art. 18	Penali e risoluzione contratto	17
Art. 19	Riservatezza	17
Art. 20	Controversie	17



Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Oggetto del presente capitolato, è la definizione di quanto necessario per la gestione e il funzionamento delle linee di trasporto bagagli degli impianti partenze ed arrivi presenti presso l'Aerostazione di Fontanarossa Catania. In particolare, l'elenco delle macchine oggetto del seguente capitolato sono a disposizione presso gli uffici tecnici della Stazione Appaltante.

Art. 2 – Ubicazione e descrizione degli impianti

L'Appaltatore seguirà il servizio di manutenzione degli impianti installati presso l'Aerostazione di Catania, di seguito elencati:

Zona smistamento check-in (quota +5,5)

- n. 44 Trasportatori a nastro su bilancia
- n. 2 Trasportatori a nastro su bilancia (grandi ingombri)
- n. 126 Metri di nastri trasportatori rettilinei

Zona smistamento (quota +2,8)

- n. 4 Curve a 30°
- n. 5 Curve a 90°
- n. 6 Curve a 180°
- n. 429 Metri di nastri trasportatori rettilinei

Zona smistamento crescent (quota -0,7)

- n. 2 Nastri tipo crescent w.b. (sviluppo in lunghezza: metri 69 cadauno)
- n. 83 Metri di nastri trasportatori rettilinei

Zona smistamento crescent arrivi (quota +0,7)

- n. 5 Nastri tipo crescent w.b. (sviluppo in lunghezza: metri 45 cadauno)
- n. 1 Nastri tipo crescent w.b. (sviluppo in lunghezza: metri 90 cadauno)
- n. 1 Curve a 90°
- n. 117 Metri di nastri trasportatori rettilinei



Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo relativo al servizio di manutenzione degli impianti nastri trasporto bagagli, ammonta a:

€. 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)

€. 249.000,00 (duecentoquarantanovemila/00) soggetti a ribasso d'asta.

€. 1000,00 (mille/00) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Per le prestazioni di manutenzione riportate nel presente capitolato, viene corrisposto all'Appaltatore un compenso che verrà remunerato con un canone trimestrale, nel seguito denominato sinteticamente "Canone", nel quale sono comprese tutte le prestazioni di manodopera ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel Capitolato.

Art. 4 – Contratto e Durata dell'appalto

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Il Contratto d'appalto regolato dal presente Capitolato, avrà una durata di 12 mesi (dodici) a decorrere dalla data di consegna del servizio di manutenzione degli impianti nastri trasporto bagagli redatto in contraddittorio con l'Appaltatore.

Alla scadenza contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di assegnare proroghe del servizio fino al subentro di altro Appaltatore.

Art. 5 – Frequenza del servizio

Il servizio di manutenzione dovrà essere assicurato con la frequenza di seguito indicata.

- n° 2 operai specializzati (dalle 06.00 alle 14.00), sette giorni su sette;
- n° 2 operai specializzati (dalle 14.00 alle 22.00), sette giorni su sette;
- n° 1 operai specializzati (dalle 22.00 alle 06.00), sette giorni su sette



Art. 6 – Condizioni dell'appalto

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore non previste.

Con l'accettazione del servizio, l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art. 7 – Requisiti e obblighi dell'Appaltatore

L'appaltatore deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali della Stazione Appaltante e secondo le caratteristiche tecniche degli impianti oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve, altresì, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di impianti elettromeccanici trasportatori:

- abilitazione dell'Appaltatore, ai sensi dell'art.2 del d.m. 37/2008, per l'effettuazione degli interventi di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione dei seguenti impianti richiamati dall'art.1 della Legge stessa:

a) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

Il personale che presterà servizio, dovrà essere composto da operai specializzati con esperienza documentata dal possesso di curricula pertinenti e attestati di specializzazione e formazione; pertanto la Stazione Appaltante si riserva di verificare ed eventualmente rifiutare personale non ritenuto idoneo.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente ed applicare nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali vigenti per il settore, assumendo a tal fine ogni responsabilità e tenendo comunque indenne la Stazione Appaltante da ogni pretesa che possa essere avanzata a qualsiasi titolo verso quest'ultima.

L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché, periodicamente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, oltre a quelli eventualmente dovuti ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.



L'Appaltatore dovrà garantire ai suoi dipendenti i DPI previsti dal D.Lgs. 81/08, relativi alle lavorazioni da eseguire.

L'Appaltatore è tenuto a far sì che il personale, durante la sua permanenza nelle aree oggetto dell'appalto, osservi i regolamenti e le prescrizioni interni vigenti e mantenga un contegno corretto.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore si impegna a fornire una lista dei propri dipendenti che saranno impiegati nell'esecuzione delle prestazioni del seguente contratto.

Per accedere alle aree aeroportuali i dipendenti devono possedere regolare permesso d'accesso e i relativi corsi di formazione. Tale spese sono a carico dell'Appaltatore.

I dipendenti dell'Appaltatore sono obbligati ad esporre visibilmente il tesserino di riconoscimento aeroportuale.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di allontanare i lavoratori non in regola, non idonei o non rispettosi di leggi o regolamenti, ovvero l'Appaltatore s'impegna ad allontanare i propri dipendenti che:

- si rendessero responsabili di violazione delle procedure delle norme comportamentali previste all'interno degli ambienti della Stazione Appaltante;
- si rendessero responsabili di violazione delle leggi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- tenessero una condotta non decorosa o comunque pregiudizievole della sicurezza aziendale.

Art. 8 – Referente dell'Appaltatore

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione, l'Appaltatore designerà un suo incaricato avente tutte le podestà tecniche e legali per rappresentare lo stesso in tutti i suoi rapporti formali ed operativi con la Stazione Appaltante. Tale referente, per tutte le attività comprese nel presente capitolato, deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo un numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o altro, il referente dell'Appaltatore deve indicare altra persona formalmente designata che ne faccia le veci ai fini del presente appalto.



Art. 9 – Osservanza della normativa vigente

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore dovrà conformarsi alla seguente normativa:

- D. Lgs. 18/4/2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/U.E., 2014/24/U.E. e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di aggiudicazione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti regolatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- D.P.R. 5/10/2010 n° 207 "regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12/04/2006 n° 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/C.E. e 2004/18/C.E.
- D.M. del 17/07/2014 "regola tecnica di prevenzione per la progettazione e la costruzione e l'esercizio delle attività di aerostazioni con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq
- Legge 9/01/89 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico per la sicurezza";
- Normativa di settore relativo agli impianti nastri trasporto bagagli.

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.

L'Appaltatore è quindi, tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

Art. 10 – Condizioni generali per l'esecuzione del servizio

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabiliti dal presente capitolato; si precisa che il servizio di manutenzione degli impianti nastro trasporto bagagli include:

- Manutenzione preventiva programmata (art. 12)
Per manutenzione preventiva programmata si intendono tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso; pertanto l'attività di manutenzione è intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso;



- Manutenzione non programmata (art. 13)
Per manutenzione non programmata si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni ed interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta guasti improvvisi non imputabili alla manutenzione

In particolare:

1. la sicurezza e le caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute in piena efficienza dal momento della consegna degli impianti, successiva alla sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso;
2. l'Appaltatore deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato;
3. nel caso in cui l'impianto richieda una frequenza maggiore delle attività incluse nel programma di manutenzione di cui all'art. 11, l'Appaltatore dovrà adeguare lo stesso, senza alcun onere aggiuntivo da parte della Stazione Appaltante;
4. l'Appaltatore si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale;
5. il PLC del sistema è affidato ad altra ditta, con la quale l'appaltatore è tenuto a interfacciarsi ad ogni esigenza;
6. l'Appaltatore è obbligato a trasmettere i report di avvenuta manutenzione attraverso il software gestionale di proprietà della Stazione Appaltante. Hardware e formazione saranno a carico della Stazione Appaltante.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore, di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. In caso contrario, oltre alla prevista penale, l'Appaltatore sarà tenuto, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.



Art. 11 – Programma di manutenzione

La manutenzione degli impianti deve essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli stessi riducendo i “FUORI SERVIZIO” a casi eccezionali e comunque per cause non imputabili alla manutenzione. A tale scopo, l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri e con proprio personale, al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti d'impianti, allo scopo di garantire il tempestivo intervento per l'eliminazione e riparazione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie. Pertanto, il personale dell'Appaltatore dovrà eseguire i seguenti controlli:

Nastro trasportatore

- Frequenza: (giornaliera)
- Controlli:
 - ✓ *Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;*
- Frequenza: (settimanale)
- Controlli:
 - ✓ *Verificare lo stato nastro, l'allineamento e la tensione;*
- Frequenza: (mensile)
- Controlli:
 - ✓ *Verifiche fotocellule, indicatori luminosi ed acustici;*
- Frequenza: (semestrale)
- Controlli:
 - ✓ *Controllo supporti*
 - ✓ *Lubrificazione supporti*
 - ✓ *Pulizia ed ingrassaggio generale;*
- Frequenza: (quadrimestrale)
- Controlli:
 - ✓ *Controllo motoriduttori*
 - ✓ *Verifica usura giunzioni*
 - ✓ *Lavaggio tappeto;*



- Frequenza: (ogni 4 anni) (da effettuare subito dopo la consegna)
- Controlli:
- ✓ Sostituzione lubrificanti motoriduttori;

Sequenziatori

- Frequenza: (giornaliera)
- Controlli:
- ✓ Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;
- Frequenza: (mensile)
- Controlli:
- ✓ Verifiche fotocellule, indicatori luminosi ed acustici;
- Frequenza: (semestrale)
- Controlli:
- ✓ Controllo supporti
- ✓ Lubrificazione supporti
- ✓ Pulizia ed ingrassaggio generale;
- Frequenza: (quadrimestrali)
- Controlli:
- ✓ Controllo supporti
- ✓ Lubrificazione supporti
- ✓ Pulizia ed ingrassaggio generale
- ✓ Controllo motoriduttori
- ✓ Verifica usura giunzioni
- ✓ Lavaggio tappeto;
- Frequenza: (ogni 4 anni) (da effettuare subito dopo la consegna)
- Controlli:
- ✓ Sostituzione lubrificanti motoriduttori;



Curva a nastro

- Frequenza: (giornaliera)
- Controlli:
 - ✓ *Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;*

- Frequenza: (bisettimanale)
- Controlli:
 - ✓ *Verifica danneggiamento nastro e bordo nastro*
 - ✓ *Controllo e pulizia tamburi;*

- Frequenza: (semestrale)
- Controlli:
 - ✓ *Controllo supporti*
 - ✓ *Lubrificazione supporti*
 - ✓ *Pulizia ed ingrassaggio generale*
 - ✓ *Controllo bordo nastro;*

- Frequenza: (ogni 4 anni) (da effettuare subito dopo la consegna)
- Controlli:
 - ✓ *Sostituzione lubrificanti motoriduttori;*

Deviatori a sponda motorizzata

- Frequenza: (giornaliera)
- Controlli:
 - ✓ *Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;*

- Frequenza: (mensile)
- Controlli:
 - ✓ *Verifiche tensione nastro*
 - ✓ *Controllo serraggio;*



- Frequenza: (quadrimestrale)
- Controlli:
 - ✓ Verifica corretto orientamento
 - ✓ Verifica fissaggio e deceleratori finecorsa
 - ✓ Verifica efficienza interruttori di prossimità
 - ✓ Verifica motoriduttori autofrenanti;
- Frequenza: (ogni 2 anni)
- Controlli:
 - ✓ Sostituzione lubrificanti;

Caroselli a Piastre

- Frequenza: (giornaliera)
- Controlli:
 - ✓ Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;
- **Frequenza: (semestrale)**
- **Controlli:**
 - ✓ Smontare alcune piastre per ispezione e pulizia pista
 - ✓ Eventuale sostituzione delle piastre che presentino un'usura eccessiva
 - ✓ Controllo usura ruote piroettanti e verifica funzionamento
 - ✓ Controllo usura blocchetti di spinta
 - ✓ Controllo aspetto guide centrali
 - ✓ Controllo usura catena di trascinamento
 - ✓ Lubrificazione catena di trascinamento piastre con specifici tipi di lubrificanti per ogni tipo di catena
 - ✓ Controllo gruppo caterpillar
 - ✓ Controllo cuscinetti gruppo caterpillar
 - ✓ Controllo catena trazione gruppo caterpillar
 - ✓ Controllo motoriduttore
 - ✓ Lubrificazione motoriduttore
 - ✓ Controllo e consolidamento struttura portante
 - ✓ Controllo usura koyo e lubrificazione, serraggio grani
 - ✓ Serraggio bulloneria e/o reintegro della mancante
 - ✓ Allineamento fotocellule
 - ✓ Controllo funzionalità fotocellule
 - ✓ Controllo efficienza pulsanti
 - ✓ Controllo segnalazioni ottiche ed acustiche
 - ✓ Misura assorbimento motore e controllo rispondenza valore di taratura termico
 - ✓ Misure d'isolamento

- ✓ *Verifica efficienza collegamenti di terra*
- ✓ *Smontaggio carter e reti per pulizia sotto il carosello*
- ✓ *Serraggio dei bulloni accoppiamento catena centrale;*

Discensori

- *Frequenza: (giornaliera)*
- *Controlli:*
 - ✓ *Ispezione visiva veloce durante il normale funzionamento, ponendo attenzione a eventuali rumori anomali, sintomo di cattivo funzionamento di qualche organo;*
- *Frequenza: (mensile)*
- *Controlli:*
 - ✓ *Verifiche tensione nastro*
 - ✓ *Controllo serraggio;*
- *Frequenza: (quadrimestrale)*
- *Controlli:*
 - ✓ *Controllare livello olio motoriduttore*
 - ✓ *Controllo traferro;*
- *Frequenza: (ogni 2 anni) (da effettuare subito dopo la consegna)*
- *Controlli:*
 - ✓ *Controllo serraggio viti*
 - ✓ *Sostituzione lubrificanti.*

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo, resta facoltà della Stazione Appaltante apportare variazioni finalizzate al miglioramento degli standard di sicurezza, senza che l'Appaltatore abbia a richiedere oneri aggiuntivi; le verifiche con cadenza superiore all'anno saranno eseguite nell'arco temporale del presente capitolato.



Art. 12 – Manutenzione preventiva programmata

L'attività di manutenzione, intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata".

La manutenzione preventiva programmata è pertanto una manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di una entità, ed ha lo scopo di rendere più affidabile e sicuro il funzionamento degli impianti.

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle case costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati del progetto.

Il canone comprende anche tutti gli oneri di manodopera, materiali ed altro relativi alla fornitura, sostituzione o riparazione delle seguenti parti:

- Lubrificanti (olio per motoriduttori ecc.) e i materiali necessari alla pulizia
- Bottoni, segnalazioni luminose, fotocellule e contatti elettrici;
- Minuterie di mantenimento

Il canone non comprende invece la sostituzione delle parti sopra non menzionate la cui necessità di riparazione o sostituzione deve comunque essere celermente segnalata dal manutentore al committente.

Le opere (sostituzioni, riparazioni, ecc.) comprese nel canone verranno escluse da questo solo se inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti da riparare sia dovuta ad azione vandalica, e comunque a danno causato da persone. A tal fine il manutentore, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del canone, è tenuto ad informare il committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile. Qualora il committente ritenga invece che le opere che il manutentore valuta extra canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse al manutentore il quale è tenuto a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Art. 13 – Manutenzione non programmata

Per manutenzione non programmata si deve intendere l'insieme di tutte quelle operazioni ed interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi non imputabili alla manutenzione.

Il manutentore non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni dovrà pertanto essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso ed alla esecuzione del lavoro. In ogni caso, l'intervento deve avvenire entro un'ora dalla richiesta.



Qualora la ditta non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, essa sarà soggetta a penalità come previsto dal presente Capitolato d'Appalto. Il committente avrà inoltre diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.

Nel caso che la ditta non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, l'amministrazione si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra ditta.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario e che implichi l'interruzione di qualche servizio, deve preventivamente essere autorizzato dall'amministrazione attraverso il referente individuato da SAC. Si intende che le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte, senza il predetto assenso, saranno ritenute arbitrarie e soggette alla prevista penalità. Inoltre, è fatto assoluto divieto alla ditta di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione dell'amministrazione. In caso contrario, oltre alla prevista penale, la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

Per questa tipologia di interventi, la ditta contraente potrà presentare su richiesta della SAC un proprio preventivo di spesa, i cui relativi costi d'intervento (manodopera e materiali) dovranno desumersi con le modalità di seguito indicate:

1. Nuovo Prezzario Generale per i LL. PP. Della regione Siciliana;
2. Listini delle case costruttrici degli impianti, oggetto dell'appalto.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, fa fede l'importo previsto sul listino con importo inferiore.

Gli importi riportati per le singole voci di listino al netto del ribasso d'asta effettuato in sede d'offerta dovranno essere applicati a tutte le attività che verranno effettuate come extra canone.

I prezzi delle singole voci di listino, che verranno applicati, saranno quelli al netto del ribasso, vigenti durante la fase di autorizzazione da parte SAC Spa



Art. 14 – Materiali e forniture

Il materiale e i pezzi di ricambio dovranno essere nuovi ed originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o anche del tipo consigliato dalle case costruttrici derivante da apposita dichiarazione del costruttore. Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati dovranno essere di qualità controllata e garantita e dovranno possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione L'appaltatore deve essere sempre in grado di avere la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto. È fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata dal relativo rapporto tecnico all'amministrazione, inoltre, i materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione a cura e spese dell'impresa, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

L'amministrazione potrà rivalersi sull'impresa per qualsiasi onere sostenuto per la mancata osservanza delle suddette disposizioni, compreso il risarcimento degli ulteriori danni subiti

Art. 15 – Pagamenti

L'importo dell'appalto sarà liquidato in rate trimestrali posticipate, a seguito del riconoscimento della corretta esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto ed accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi tramite DURC.

Tutte le opere non comprese nel Canone, devono essere preventivamente e formalmente ordinate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse.

Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.



Art. 16 – Garanzie e polizze di assicurazione

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 93 comma 5, la garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; il bando o l'invito possono

richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 93 comma 6, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del suddetto decreto, l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le cauzioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi i dodici mesi dalla data di ultimazione lavori.

L'importo della somma da assicurare ammonta a euro 1.500.000,00



Art. 17 – Subappalto

E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare tutte o parte delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 18 – Penali e risoluzione contratto

Qualora il numero dei manutentori non fosse coerente a come indicato all'art. 5, la Stazione Appaltante applicherà una penale di euro 200,00 per ogni turno scoperto. Nel caso in cui la carenza di personale fosse reiterata più di tre volte nell'arco della durata del contratto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di manutenzione non programmata, ad ogni ora di ritardo, rispetto a quanto previsto dall'art.13, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari a 200,00 euro. Laddove perdurasse una condizione di inadempienza oltre il termine di giorni 1 (uno) dalla richiesta di intervento, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto con risarcimento dei danni subiti dalla stessa.

Qualora l'Appaltatore apportasse senza autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualsiasi modifica agli impianti, sarà sanzionato con una penale proporzionale all'entità del danno subito dalla stazione appaltante.

Art. 19 – Riservatezza

L'Appaltatore, sotto la sua responsabilità si impegna in proprio e per il suo personale, a garantire il riserbo di tutte le notizie di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza, concernenti le attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Art. 20 – Controversie

Per qualsiasi eventuale controversia tra le parti, l'esclusiva competenza è del Foro di Catania

